

TERRA VERGINE

LA RIVISTA ABRUZZESE
DI SCIENZE LETTERE ED ARTI

DIRETTA DA GOFFREDO MARTEGIANI



C. DALOISTO
DA VASTO



Rivista Quindicinale Abruzzese

.. .. di pensiero e di studio

Direttore-proprietario: Goffredo Martegiani

Redattore artistico: Carlo d'Aloisio da Vasto

Anno II. - Num. 21

.. 15 Marzo 1927 ..

Conto corrente con la posta

Prezzo per una copia:

.. .. Lire 1.50

Prezzo per una copia

.. arretrata Lire 2.50 ..

Direzione ed Amministrazione: Montorio al Vomano (Teramo)

Ufficio Corrispondente: Roma (30) Via Enrico Cialdini 14

I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono - Per le recensioni inviare

.. i volumi in doppia copia ..

.. ABBONAMENTI ..

Sostenitore per un anno (24 numeri) L. 100

Ordinario per un anno (24 numeri) L. 30

Ordinario per sei mesi (12 numeri) L. 16

Estero e Colonie il doppio

TARIFFA DI PUBBLICITÀ

Una pagina nel testo L. 200 per ogni numero - La pagina è divisibile in proporzione con l'aumento del 15 per cento fino ad un quarto e del 25 per cento per i successivi frazionamenti

.. .. Il sommario di questo numero

Paolo Baccari: Figli di nostra gente: Enzo Puchetti — *Daniele Properzi:* L'Ala d'Italia — *Eugenio Cerulli:* Dove stetti fanciullo (5. puntata) — *Luigi Brigiotti:* Lu pare e la cuocce — **LE ARTI D'ABRUZZO:** *Felice Ragusa:* I ceramisti meravigliosi — *Quirino Celli:* Castelli nella storia e nell'arte (21. puntata) — **VISIONI D'ABRUZZO:** Attraverso la Marsica: Tagliacozzo — *Tu:* Le voci del tramonto — **LA NOVELLA:** La bella regina — Vallemare — **NOTIZIE e RASSEGNE — I LIBRI**

Illustrazioni nel testo di Carlo d'Aloisio da Vasto, di Ugo, e fotografiche



La Federazione Fascista tra gli Artigiani dell'Abruzzo e Molise

L'On. Oreste Cimatori, nominato Segretario Regionale per l'Abruzzo e Molise della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità artigiane d'Italia ha diretto ha tutti gli artigiani della Regione il seguente messaggio:

ARTIGIANI DELL'ABRUZZO E MOLISE!

Ideata dalla mente geniale di Giuseppe Brunati, patrocinata dall'alto spirito di Gabriele d'Annunzio, voluta dalla tenacia realizzatrice di Benito Mussolini, la Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia è venuta, con la sua carta fondamentale, a coronare, con il suggello sovrano, le regole del nuovo ordine fascista.

L'artigianato che aveva raggiunto il massimo splendore con le botteghe del Quattrocento e del Cinquecento, dove i maestri del fuoco operavano i miracoli dei vetri finissimi e delle ceramiche luminose; quelli del cuoio trattavano il bulino sapiente per gli sbalzi stupendi e le pitture prodigiose; quelli del ferro piegavano il duro metallo con le magiche arti; quelli del filo imitavano, con le volute capricciose gli scherzi dell'acqua zampillante e del sole contro la vetrata istoriata d'una cattedrale; e tanti altri oscuri artefici davano a piene mani capolavori a tutto il mondo; era poi decaduto nell'epoca del fonografo e della macchina dattilografica, in cui sopravvenne l'automatismo e il predominio dell'ignoranza, dell'apatia e dell'indifferenza per l'Arte.

L'artefice della nuova Italia, con il suo intuito di realizzatore, ben comprendendo che i periodi di floridezza politica ed economica hanno coinciso sempre, nella storia, con i periodi di splendore delle arti e dei mestieri, come la Grecia con Pericle, Roma con Augusto, l'Italia con le Repubbliche, la Francia con Re Sole, ha voluto la rinascita dell'artigianato per far risorgere le arti applicate che già ebbero per l'Italia periodi di sommo splendore.

E in obbedienza al suo comandamento sorge questa Federazione nella quale saranno raccolti tutti gli artigiani d'Italia sotto la insegna del bello per formare tante Comunità quante sono le arti e i mestieri, dai vasaia ai vetrai, dai maestri del cuoio agli artieri della pietra, dai tessili agli artieri del filo, dai fotografi ai fioricultori, dai fabbri ai mobiliari, dai parrucchieri ai sarti, dai pittori agli stuccatori, dagli argentieri agli orafi, con questo scopo imposto dal Capo: " Aggregare in una grande famiglia tutti gli artieri con una sola parola d'ordine che riassume il trionfo dei diritti attraverso l'adempimento di un solo

dovere, creare per l'arte, lavorando meglio della macchina e di qualunque strumento straniero „.

Allo studio dei mezzi per la rinascita dell'artigianato provvederanno i Consigli dei Maestri Tecnici e i Consigli degli Artisti.

Il nostro compito sarà quello di ridare alla nostra Patria, povera di materie prima, ma inesauribile di genio artistico, il primato che la fece grande nel passato.

Il compito è arduo; ma se avremo fede sarà "una fatica senza fatica „. Ci arriderà l'ultima vittoria.

ARTIGIANI D'ABRUZZO E MOLISE!

Voi che ereditate dai vostri padri e dai vostri Maestri lo spasimo, la gioia e l'orgoglio della creazione; voi che ricordate i miracoli bianchi della pietra di Maestro Acuto da Pianella e di Pietro Amabile da S. Vittorino; gli affreschi luminosi di Andrea Delitto e di Cola d'Amatrice; le oreficerie e le croci processionali di Bartolomeo da Teramo, di Nicola da Guardiagrele e di Giovanni Rosecci; le ceramiche dei Grue, dei Gentili e di Gesualdo Fuina; i ferri battuti dei maestri di Pescocostanzo e di Guardiagrele; i "miracoli bianchi delle mani „ delle artigiane aquilane; le trame delle tessitrici di Castel del Monte e di Calascio, rispondete alla voce dell'adunata, raccogliendovi attorno ai segni della vostra Comunità per concorrere alla rinascita spirituale di questa Patria dai mille volti e dalle mille vite che dalla sua stessa morte trae la ragione della sua rinascita.

Aquila degli Abruzzi, 14 febbraio 1927. Anno V.

Il Segretario Regionale per l'Abruzzo e Molise

ORESTE CIMORONI

Un lutto nella nostra famiglia

I Soci Fondatori del costituendo "Movimento Artistico Abruzzese „ inviano le loro più sentite condoglianze alla gentilissima Amica e Collaboratrice Sig.na Anna Carracino, che ha avuto in questi giorni il dolore di perdere i suoi amatissimi Genitori, alla cui memoria ci inchiniamo rispettosamente.

Pescara, Montorio, Roma, 6 marzo 1927.

FAUSTO D'EREM - GOFFREDO MARTEGIANI - CARLO D'ALOISIO

La Direzione di "TERRA VERGINE „ tiene ad esprimere alla colta e distinta Sig.na Carracino, così violentemente provata dalla sciagura, la propria fraterna solidarietà nel dolore.